



DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA





Comune di
Santarcangelo
di Romagna



Con il contributo della Regione Emilia Romagna
Legge Regionale 15/2018

SOGGETTO PROMOTORE E DECISORE

Comune di Santarcangelo di Romagna

Responsabile di progetto

Natascia Casadei

CURATRICE DEL PERCORSO

Monia Guarino

Associazione professionale Principi Attivi

DOCUMENTO APPROVATO DAL TDN

In data 15 ottobre 2020

DOCUMENTO INVIATO AL TECNICO DI GARANZIA

In data 03 NOVEMBRE 2020

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Comune di Santarcangelo di Romagna

Pamela Fussi, assessore

Confesercenti

Massimo Berlini

Confcommercio

Giovanna Giusto

CNA

Silvia Serra

Città Viva

Alex Bertozzi, Nino Conti, Matteo Venturi

Rete Toc Toc

Filippo Gullotta

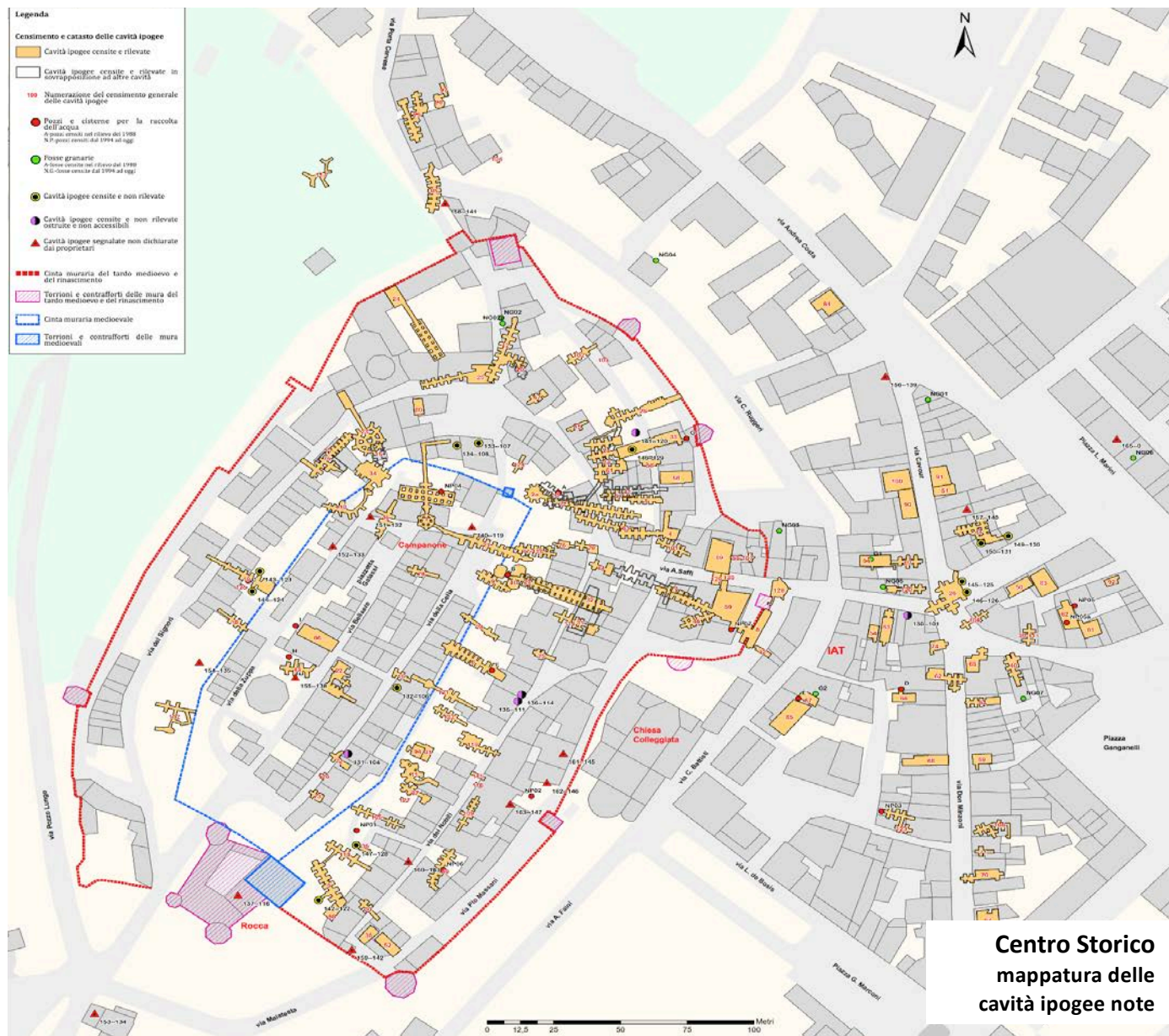
Comitati dei residenti del Centro Storico

Rappresentanti e portavoce per le zone A, B, C, D

IL CONTESTO 2/3

Dal punto di vista **storico-culturale**, Santarcangelo è un centro medioevale che vanta origini antichissime. Già colonia romana, il primo insediamento si sviluppa intorno alla sua Pieve, con le invasioni barbariche si sposta sul Colle Giove dove, intorno all'anno 1000, in seguito alla costruzione del Castello (successivamente Rocca Malatestiana) si costituisce l'attuale centro storico della Città. Con lo sviluppo edilizio iniziato nel 1700 si giunge infine alla Santarcangelo di oggi. Nel 1984 viene riconosciuta Città d'Arte.

Santarcangelo di Romagna vanta una popolarità notevole. Molto deve alla sua posizione geografica, facilmente raggiungibile da ogni direzione, alle sue fiere e ai suoi monumenti: l'Arco Ganganelli, eretto in onore del concittadino Papa Clemente XIV, con l'omonima piazza, la Chiesa Collegiata, la Torre Campanaria, l'antico Mangano, unica macchina leonardesca calcatoria in Europa, ancora intatta, le antiche porte cittadine Cervese e del Campanone Vecchio), i suoi musei e le misteriose Grotte Tufacee (cavità ipogee). Ancor più deve la sua popolarità alla stravaganza, all'arte e al genio dei suoi cittadini, oltre alla generosità dell'accoglienza romagnola, al buon cibo, alla convivialità. Molti sono gli artisti e gli intellettuali di spicco, tra questi si annoverano Raffaello Baldini e Tonino Guerra, Guido Cagnacci, Augusto Campana e Gioacchino Volpe, Giulio Faini e Andrea Guerra, Fabio De Luigi e Daniele Luttazzi. Il genio e la follia non contaminati nel tempo fino ad esprimersi attraverso il Festival del Teatro in Piazza, importante rassegna internazionale di teatro contemporaneo e accogliendo la comunità dei Mutoid e Ste Company, gruppo internazionale di performers-riciclatori.



Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_ emiro)
Assemblea Legislativa (AOO AL)
Al 20/09/2017 2 del 01/11/2020 08:49:22

IL CONTESTO 3/3

Dal punto di vista del Centro Storico, Santarcangelo è dotato di un vero e proprio centro commerciale naturale: botteghe e boutique si susseguono una dopo l'altra; bar e ristoranti accoglienti, negozi di alimentari di prodotti tipici e banchi di frutta e verdura; laboratori di pasta fresca tirata al mattarello convivono con boutique di marchi prestigiosi e artigiani che producono pezzi unici; non mancano i servizi come banche, parrucchiere, centri estetici, ufficio postale e wifi. Il venerdì mattina il centro ospita un grande mercato settimanale con un'offerta molto articolata.

Dal 2015 è attivo il tavolo di confronto "Santarcangelo al centro" animato da diversi punti di vista (cultura, commercio, società) e chiamato a confrontarsi sulla promozione organica e sinergica del centro storico.

Il processo partecipativo sviluppato nel 2020 è stato supportato da questo strumento di governance, diventando un tavolo in processo capace di intercettare non solo le sfide locali, maggiormente collegate alla "qualità-competitività-attrattività", ma anche le sfide globali incentrate sugli obiettivi di sviluppo sostenibile.



Centro Storico
Mapa della ZTL
(zone A B C D)



IL PROCESSO PARTECIPATIVO 1/2

OGGETTO

Condividere **indicazioni per lo sviluppo sostenibile del centro storico di Santarcangelo**, riflettendo attorno alla **questione chiave:**

*quale visione di centro storico condividiamo
al punto da sentircene responsabili?*

OBIETTIVI

- Coinvolgere la comunità valorizzando i differenti punti di vista (es. residenti, turisti, negozianti, proprietari, ecc..), i differenti mix (generazionale, sociale, culturale), le differenti realtà (organizzate formalmente e informalmente).
- Stabilizzare la conoscenza sia tecnica che comunitaria all'interno di un quadro condiviso (informativo, progettuale, normativo).
- Esplicitare e condividere: significato, stato e prospettive dei luoghi; storia, tradizioni e valori identitari; esigenze, interessi e aspirazioni.
- Confrontarsi su obiettivi, alternative, decisioni e i loro possibili effetti sul territorio, sviluppando un approccio partecipativo alla valutazione di impatto.
- Orientare la pianificazione, la programmazione e la progettazione affinché promuova un reale sviluppo sostenibile rispondente alle esigenze collettive.

RISOLUZIONE

l'oggetto e obiettivi del processo partecipativo riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di:

- redazione del nuovo Piano Urbanistico Generale,
- redazione del nuovo Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile,
- aggiornamento/revisione del Regolamento ZTL
- aggiornamento/revisione del Regolamento «Occupazione suolo pubblico»
- programma triennale delle opere pubbliche.

Il centro
(storico ed urbano)
come
bene e risorsa
per uno sviluppo comune
(economico, sociale, culturale, ambientale)

IL PROCESSO PARTECIPATIVO 1/2

2020

6 incontri di confronto tecnico (workshop)

6 incontri di confronto con i residenti (focus group)

5 giornate di osservazione sul campo/interviste informali

3 sopralluoghi (diurno/notturno)

3 incontri del Tavolo di Negoziazione

3 incontri di confronto con i rappr. del CC

4 incontri di Giunta Comunale

157 persone

1 residenti in CS

3 non residenti in CS

2 esercenti

9 turisti

5 rappr. realtà organ.

1 consiglieri

6 assessori

Il valore del confronto

RICOMPORRE

(interno/esterno)

INDIRIZZARE

(pratiche/risorse)

EVOLVERE

(visione/strategie)

PROPOSTA PARTECIPATA



Quali
«diritti&doveri»
riguardanti l'uso dello
spazio pubblico
contribuiscono a una
sostenibile «vita civica»
maggiore «qualità urbana»
rinnovata «attrattività»
nel centro storico?

DEFINIZIONE condivisa

SPAZIO PUBBLICO

Circolazione & Dialogo & Incontro

“Spazio pubblico è ogni spazio collettivo, fisico o virtuale, nel quale si esercitano i diritti/doveri di cittadinanza, di informazione, di azione sociale e politica.

DIRITTI condivisi

- Sicurezza (ambientale/sociale)
- Qualità (urbana/culturale)
- Vivibilità (economica/sociale)
- Accessibilità (strutture/infrastrutture)
- Disponibilità (individuale/collettiva)

DOVERI condivisi

- Consapevolezza
- Cura e Decoro
- Facilitare la convivenza
- Rispetto delle regole
- Partecipare allo sviluppo comune

I più importanti tra i diritti/doveri
Il diritto alla fiducia
Il dovere della collaborazione



#PROPOSTA

Istituzione di:

LABORATORIO PERMANENTE Santarcangelo al centro

Composizione

Amministrazione comunale:

(referente di GC, rappresentanti del CC, gruppo tecnico)

Portavoce dei residenti (Zona A, B, C, D)

Associazioni di categoria

Associazioni di promozione

Organizzazioni culturali

Compito

Condivisione delle questioni

Definizione delle responsabilità

Accompagnamento alla decisione

Valutazione degli impatti



#PROPOSTA

Indice delle questioni

Mobilità/Sosta
Logistica
approvvigionamento/smaltimento

Riduzione del traffico
Sicurezza ambientale (geosito)
Comfort urbano

Controllo
elettronico/sul posto

Sicurezza sociale
Sicurezza urbana

Promozione
socio-culturale
turistico-commerciale

Responsabilità individuale
Responsabilità collettiva



#PROPOSTA

LE CRITICITÀ da risolvere prioritariamente

- Controllo elettronico incompleto (manca la telecamera in uscita).
- Elevato numero di permessi ed “Iniquità” tra zona A/B/C.
- Sosta caotica e irregolare (soprattutto nella parte alta) resa ancor più complessa da anomalo ingombro di arredo, limitata disponibilità di parcheggi di prossimità residenziale (soprattutto nella parte bassa), uso a volte “privatistico” degli stalli pubblici. Ingombro/peso dei mezzi commerciali e di servizio (corrieri, spazzatrici, autospurgo, mezzi per la raccolta dei rifiuti, ecc...) non adatti alla conformazione del centro.
- Transito e flussi problematici: alta velocità in alcune vie (es. via Cupa, via Pozzo Lungo), difficile transito a doppio senso in alcune vie (es. tratti di via dei Signori), passaggio difficoltoso (se non rischioso) per le sporgenze di alcuni dehor (es. contrada dei Nobili verso contrada dei Fabbri), percorrenza in contromano (es. Porta cervese), sensi unici non sempre funzionali (non è favorita l’uscita rapida dal centro), presenza di angoli ciechi.
- In alcuni percorsi, vicoli, aree (es. zona della Bosca, zona del Campanone, Zona dell’Acquedotto, Porta cervese...) con poca illuminazione e/o controllo, sono frequenti episodi di vandalismo (soprattutto nel periodo estivo) ai danni dei residenti, in alcuni casi con rischio per l’incolumità delle persone.
- Segnaletica disomogenea, non sempre chiara, a volte assente anche se necessaria (ad esempio non sono chiaramente indicati ai fruitori/turisti i parcheggi disponibili fuori dal centro storico e la loro capienza/disponibilità).
- Inaccessibilità dei mezzi di soccorso per via di usi impropri dello spazio pubblico (ingombro di dehor, arredi mal collocati, posizionamento dei mezzi del mercato, ...).
- Mancanza di percorsi protetti (es. in alcune salite non è installato il corrimano di sostegno, es lungo via della Costa).
- Barriere architettoniche (oltre a dislivello anche scivolosità della pavimentazione).

#PROPOSTA

Mobilità/Sosta Logistica Approvvigionamento Smaltimento

Completamento controllo elettronico (auto)

Revisione permessi accesso/sosta

- «Sfoltire»
- Organizzare la sosta di prossimità (dove/come)
- Distinzione permessi A/B/C (sosta)
- Ulteriore distinzione C1 C2 C3 C4 (sosta)
- Rivedere gli orari di accesso (ampl. residenti)
- (Limitare la sosta nei punti più panoramici)

Riduzione/Limitazione carico/scarico commerc.

- Organizzare la sosta di prossimità (dove/come)
- Ottimizzazione e sincrono delle forniture
- Servizi di consegna B2C e B2B (mini-corriere)
- Servizio porta a porta

Infrastruttura comunicativa di orientamento (P)

NB La modifica dei sensi di marcia e la riorganizzazione dei flussi sarà oggetto del Piano Urbano del Mobilità Sostenibile



#PROPOSTA

Controllo elettronico/sul posto

Estensione controllo elettronico (persona)

Presenza in campo di ruoli preposti

- Polizia municipale
- Vigile di quartiere

Strategia integrata di intervento

- Educativa di strada
- Tutor di strada
- (Ingaggio collaborativo)

Risoluzione delle contingenze

- Sosta carico/scarico «incauto»
- Posizionamento mezzo ambulante «impropria»
- Accessi in contromano/Angoli ciechi
- Vandalismo/Incolumità (cose/persona)



#PROPOSTA

Promozione Socio-culturale Turistico-commerciale

Coordinamento

Calendarizzazione

- Tema mensile a cui aderire
- Livelli di attenzione

Collaborazione

- Pre (coinvolgimento dei residenti)
- Durante (presidio degli accordi)
- Post (valorizzazione delle relazioni)



#PROPOSTA

VISIONE

Un possibile traguardo

Santarcangelo di Romagna

BORGO

della

GENTIL BELLEZZA

Educazione & Cultura

Paesaggio urbano & Vivacità sociale



#PROPOSTA

Impegni per il breve periodo (6-10 mesi)

Istituzione del Laboratorio permanente

Installazione della telecamera di controllo nei punti di uscita dal Centro Storico

Contributo dei cittadini all'efficace impiego delle risorse umane preposte al controllo (vigili)

(redigere un elenco delle criticità puntuale: es. dalle ore x alle ore y dei giorni feriali, c'è sempre uno o più furgoni di fornitori/corrieri che sostano in mezzo alla rotonda Z ostacolando il transito e/o mettendo a rischio gli altri automobilisti; per lo più nella fascia serale, orario di rientro dal lavoro, dalla via xy molti veicoli procedono contromano, ecc..)

Mappatura specifica dei parcheggi di prossimità residenziali

(abbinati alla zona A, B, C1, C2, C3, C4)

Avvio della verifica e rivalutazione dei permessi di accesso al Centro Storico («sfoltire»)

Verifica e riscontro sulla situazione del mercato ambulante

(il posizionamento dei mezzi rende difficoltoso l'accesso dei mezzi di soccorso, in alcuni casi, ostacola il transito pedonale o l'uscita/entrata dalle abitazioni)

Rimodulazione del progetto di educativa di strada

Avvio dell'indagine rivolta agli esercenti per meglio comprendere la logistica delle forniture

(l'indagine sarà condotta con la collaborazione delle associazioni di categoria e indirizzata a valutare:
nel breve periodo come migliorare e ottimizzare l'attuale flussi delle forniture;
nel medio come riorganizzare il carico/scarico fuori dal centro storico).

#PROPOSTA MONITORAGGIO

Incontro di coordinamento e aggiornamento periodici
tra componenti del Tavolo di Negoziazione e l'Ente decisore
per condividere gli step della decisione e la progressiva attuazione della proposta.

Comunicazione dell'esito degli incontri di coordinamento e aggiornamento
alla cittadinanza attraverso diversi canali (news, post, feed, mail).

Istituire una mail dedicata

santarcangeloalcentro@comune.santarcangelo.rn.it

dove far confluire le diverse istanze/proposte
pertinenti le tematiche e l'ambito del centro storico

Pubblicazione dei documenti che testimoniano le decisioni prese
(atti di Giunta/Consiglio) e/o il suo avvicinarsi verso l'attuazione,
evidenziando con un testo di accompagnamento in che modo
i contributi condivisi sono stati considerati nelle scelte dell'Amministrazione.

Realizzare un incontro annuale pubblico dedicato alla valutazione
dei risultati e delle ricadute degli interventi realizzati

